

Verbale n. 3 del Consiglio degli Studenti
Adunanza dell'08/03/2016

L'anno duemilasedici, il giorno otto del mese di marzo, alle ore 15:00 nell'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 15219 del 02.03.2016 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 5 febbraio 2016;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Esposizione del Delegato per Job Placement, rapporti con le imprese e mondo del lavoro Prof. Alessandro Campi in ordine al "Career Day";
4. Costituzione Commissione su modifica art. 75 del Regolamento Generale di Ateneo in ordine a "Designazione dei membri del nucleo di Valutazione";
5. Costituzione Commissione di seggio per elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo del 6 aprile 2016;
6. Mozione gruppi Consiliari Narni Universitaria, Idee in Movimento e Liberamente in ordine a "Rimborso spese ai rappresentanti delle sedi distaccate";
7. Mozione gruppi Consiliari Identità Universitaria in ordine a "Proposta di introduzione del sistema di verbalizzazione elettronica in sostituzione di quella cartacea";
8. Mozione gruppo consiliare misto in ordine a "Introduzione libretto universitario elettronico";
9. Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria UDU in ordine a "Richiesta di realizzazione di una tessera universitaria multifunzionale";
10. Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento in ordine a "Modifica numero minimo di appelli e sessioni di laurea";
11. Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria UDU in ordine a "Richiesta di uniformazione del servizio tutorati e riqualificazione della figura dello studente tutor";
12. Discussione in ordine alla Nota informativa dei rappresentanti Sinistra Universitaria UDU Perugia riguardo alla Valutazione della Qualità della Ricerca;
13. Varie ed eventuali.

Presiede la Sig.ra Martina Domina, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Maria Laura Bedini.

La Presidente

Il Segretario.....

Approvato nell'adunanza del10 MAR. 2016

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	CESARINI FRANCESCO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	FALISTOCCO LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	BIANCALANA LEONARDO	Dip. di Economia	X		
5	BAGLIONI GIORGIO	Dip. di Economia	X		
6	RRAPAJ MASIMILJANO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	SZILAGYI REMUS GABRIEL	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	MARRA GIULIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	FALANGA NOELLE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
10	TEI COSTANZA	Dip. di Fisica e Geologia	X		
11	SERPOLLA COSIMO	Dip. di Giurisprudenza	X		
12	CICCHI ALESSANDRO	Dip. di Giurisprudenza		X	
13	MANCINI SILVIA	Dip. di Ingegneria	X		
14	LUZI ALESSANDRO PIETRO	Dip. di Ingegneria	X		
15	PINTI LUCA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
16	PROCACCI VALENTINA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
17	BELIA MARGHERITA	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	BUCCILLI SIMONE	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	ALUNNI FEDERICO	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	DI BLASI MAURO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	CAPOBIANCO ALBERTA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	INSALATA FRANCESCO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	ORFEI PIETRO	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	BEDINI MARIA LAURA	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	ADORISIO ELISABETTA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	DOMINA MARTINA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	CORSI EDOARDO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	
29	BAFFA FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	FILIPPI NICOLA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		

La Presidente

Approvato nell'adunanza del 10 MARZO 2016

Il Segretario

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 15:15.

Sono presenti in aula:

- ❖ la Prof.ssa Anna Martellotti, Delegato del Rettore per l' Orientamento;
- ❖ il Prof. Federico Rossi, Delegato del Rettore Servizi agli studenti;
- ❖ il Prof. Alessandro Campi, Delegato del Rettore per Job Placement, rapporti con le imprese e mondo del lavoro per la presentazione del punto n. 3 all'odg.



La Presidente

Handwritten signature of the President, appearing to be 'V. De Leo'.

Approvato nell'adunanza del10 MAR. 2016

Il Segretario

Handwritten signature of the Secretary, appearing to be 'A. B. B.'.

Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

LA PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione il verbale della seduta di insediamento del 5 febbraio 2016 nel testo inviato tramite e-mail.

SZILAGYI fa presente che è stato riportato in modo errato il proprio cognome in due punti del verbale e chiede che venga corretto.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;

Recepita la precisazione richiesta dal consigliere SZILAGYI;

Preso visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta del 5 febbraio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente

Approvato nell'adunanza del1.8..... 2016

Il Segretario.....

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni della Presidente.

LA PRESIDENTE

A) lascia la parola alla prof. MARTELOTTI che illustra ai consiglieri il progetto Progetto Pedibus Matricularum, l'innovativa modalità di visita dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia per le future matricole, ormai alla sua terza edizione. Da quest'anno il Pedibus Matricularum sarà più strutturato e prevederà la prenotazione della "fermata" (o delle "fermate" se c'è interesse a visitare più dipartimenti), con almeno una settimana d'anticipo, per poter partecipare. Per l'anno accademico 2015-2016 sono state previste le giornate del 5 e 20 aprile 2016, ed i 6 Pedibus individuati (Conca, Morlacchi, Santa Lucia, XX Giugno, Silvestrini, Giochetto) partiranno alle ore 9.00 da Piazza Partigiani. Via via che raggiungeranno le fermate prenotate gli studenti verranno accolti dai docenti che guideranno la visita, illustreranno l'offerta formativa e risponderanno alle eventuali domande. La prof Martellotti richiede ai consiglieri di coinvolgere e raccogliere adesioni tra gli studenti dell'Ateneo sia per guidare le future matricole durante il Pedibus sia per affiancare i docenti nella visita alla sede del corso di studi a cui sono iscritti.

B) Interviene il prof. ROSSI che esprime la propria volontà a collaborare proficuamente con il nuovo Consiglio degli Studenti, anche in seguito a sollecitazioni di quest'ultimo, per individuare nuove opportunità di crescita e miglioramento dei servizi, cercando di lavorare con massima forza e impegno. Informa che la prima esigenza portata alla sua attenzione dalla Presidente, la creazione di un servizio di mobilità notturna nel Comune di Perugia, era da lui stata affrontata recentemente con l'assessore Chianella e con il referente di Umbria Mobilità. Ricordando che Perugia è candidata a Capitale della Cultura 2019, dichiara che solo attraverso l'offerta di nuove opportunità congiuntamente a servizi già attivati (UNIFACILE Shopping, aule studio, assistenza medica ecc.) si rende la città a misura di studente e che il servizio di mobilità notturna è un tassello essenziale per esserlo. Il delegato Rossi, evidenziando che "se il servizio diurno può dirsi adeguato, la copertura notturna è completamente assente", invita il Consiglio degli Studenti a realizzare un progetto condiviso per

La Presidente



Approvato nell'adunanza del1.8. MAR. 2016

Il Segretario



individuare servizi notturni adeguati non solo per il centro storico ma anche per tutti i cluster, istituendo il prima possibile una commissione che veda il suo contributo e quello del Mobility Manager, Dott. Massimo Lacquaniti, da presentare con forza all'assessore.

Il delegato porta a conoscenza dei rappresentanti che attualmente si sta lavorando all'unificazione della Carta Giovani con il servizio UNIFACILE Shopping, estendendone la validità anche ad altre aree della Provincia di Perugia e permettendo anche ai non-studenti di usufruire di queste scontistiche. Inoltre, informa dell'apertura in primavera di un'aula studio presso l'area di San Fiorenzo, fruibile fino alle 3 di notte con accesso automatico, che sarà dotata di wi-fi libera non solo all'interno della struttura ma anche nel chiostro e su via della Viola. In seguito si attuerà un accordo con i 2 cinema del quartiere (Postmodernissimo e Nuovo Cinema Me'Lie'S) per dare il via ad attività culturali.

Il prof. Rossi esprime la volontà di potenziare il servizio assistenza medica stipulando nuove convenzioni con i medici per offrire altri servizi gratuiti agli studenti come ad esempio, il certificato per la pratica sportiva gratuito, dopo la sottoscrizione della tessera CUS.


Conclude il proprio intervento, ribadendo l'importanza di istituire la commissione al più presto e un dibattito interno al Consiglio degli Studenti per individuare i servizi che devono essere migliorati

BISCARINI, ringraziando il delegato Rossi, esprime, a nome della Sinistra Universitaria, parere favorevole ad istituire una commissione, ricordando che la mobilità notturna è una battaglia storica portata avanti dall'UDU da 10 anni ottenendo anche gli sconti per i biglietti multicorse e per gli abbonamenti fino alla proposta portata in commissione comunale nel mese di gennaio 2016 a cui la maggioranza ha risposto a colpi di astensionismo, creando un clima di tensione. Dichiaro che è sembrato come se il Comune non voglia venire incontro ad un'esigenza che, invece, è stata compresa fin da subito sia dall'ADISU che dagli organi maggiori, in un'ottica di rilancio del Comune e dell'Università.

Biscarini informa che in commissione i rappresentanti UDU porteranno la proposta già presentata in commissione comunale, una proposta concreta sviluppatasi dal confronto con gli studenti, evolutasi in relazione ai mutamenti subiti dalla città di Perugia e basata su calcoli logistici e previsioni di budget.

- C)** La PRESIDENTE comunica che, su richiesta della Ripartizione Didattica, è necessario convocare una riunione del CDS nel periodo 16-18 marzo 2016 con il

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 18 MARZO 2016

Il Segretario.....



seguinte odg "Accesso programmato nazionale - a.a. 2016/17". Precisa a tal proposito che, gli atti istruttori saranno perfezionati entro il 15 marzo p.v., termine per l'adozione dei relativi provvedimenti da parte dei Dipartimenti interessati.

- D)** La PRESIDENTE informa che il gruppo consiliare Lega Universitaria ha cambiato nome in Identità Universitaria. Inoltre, informa che la seduta sarà seguita in live blog dal giornale d'Ateneo La Locomotiva.
- E)** La PRESIDENTE esprime il proprio dispiacere per l'atteggiamento tenuto dai consiglieri fuori dal consiglio, svoltosi in un clima tutt'altro che turbolento, invitando i rappresentanti ad esprimere le proprie perplessità durante la seduta. Chiede che venga tenuto un atteggiamento di coerenza rispetto alle posizioni prese in CdS, in riferimento al fatto che alcuni dei presenti abbiano pensato che sia stato da lei imposto di votare una proposta.
- F)** Conclude le proprie comunicazioni dichiarando che si è riunita la Commissione consiliare per la revisione del Regolamento del CdS e lascia la parola al consigliere BUCCILLI per illustrare brevemente il risultato del primo incontro. BUCCILLI informa che sono stati analizzati 14 articoli dei 42 del Regolamento degli Studenti, apportando alcune specificazioni per semplificare e chiarificare: in particolare, sono state apportate modifiche alle funzioni dei vice-presidenti in caso di assenza del presidente. Il consigliere rende noto che l'attività di revisione si dovrebbe concludere entro la fine del mese.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente Valeria De

Il Segretario M. B.

Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Delibera n. =
Allegati n. (sub lett...)

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

O.d.G. n. 3) Oggetto: Esposizione del Delegato per Job Placement, rapporti con le imprese e mondo del lavoro, Prof. Alessandro Campi in ordine al "Career Day".

LA PRESIDENTE

introduce il prof. Campi che afferma come il servizio di orientamento in uscita dovrebbe essere un elemento strategico per l'Ateneo, in grado di semplificare e completare il percorso di formazione degli studenti, rispondendo alle attese e alla scelta del percorso intrapreso.

Sono presenti in aula la dott.ssa Bernardi e la dott.ssa Paris, responsabili del servizio Job Placement, non particolarmente conosciuto dagli studenti, per colpa che il prof imputa all'operato dell'Ufficio stesso.

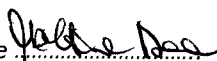
Il delegato presenta brevemente il Career Day: giornata di orientamento in uscita, incontro diretto per laureati e laureandi con il mondo del lavoro. L'anno passato è stato organizzato in 2 location distinte (il complesso monumentale di San Pietro e il dipartimento di Ingegneria) ed hanno partecipato circa 50 aziende tra cui alcune multinazionali. Quest'anno l'obiettivo è quello di coinvolgere ancor più sia il versante imprenditoriale, non solo aziende del territorio, un processo che richiede un dialogo non sempre facile, sia il versante studentesco, necessario per la buona riuscita dell'evento. Il Career Day di quest'anno dovrebbe svolgersi l'8 o 9 giugno 2016 e sarà unificato nella sede del complesso monumentale di San Pietro.

Il prof. Campi presenta tre richieste formali al Consiglio degli Studenti:

- 1) coadiuvare gli sforzi promozionali dell'Ateneo, con le modalità ritenute più efficaci per coinvolgere il più possibile la base studentesca;
- 2) disporre un nucleo di 15/20 volontari che partecipino attivamente in sede di evento per accogliere gli studenti e aiutare nello svolgimento delle singole attività: colloqui riservati, workshop e lezioni in aula;
- 3) individuare proposte o suggerimenti per migliorare l'evento.

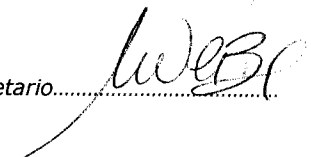
Il delegato rileva la necessità di individuare una sede che sia più funzionale e decorosa per lo svolgimento e che la struttura operativa venga potenziata (sono poche le risorse umane rispetto alle necessità). In conclusione, già dal giorno seguente la seduta si vorrebbe partire con i Job Point di dipartimento.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Il Segretario



La PRESIDENTE propone che vengano individuati e nominati i volontari in sede di Consiglio degli Studenti, facendosi carico di inviare una lista di volontari non solo al professore ma, su richiesta delle responsabili Job Placement, anche all'ufficio orientamento.

Infine, la responsabile Paris, evidenzia il dato che, nonostante le scarse risorse, il Career Day ha permesso di inserire 31 ragazzi in contratti di lavoro.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

❖ prende conoscenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*
Approvato nell'adunanza del 1.8. MAR. 2016

Il Segretario..... *[Signature]*

La PRESIDENTE propone di affrontare gli odg n. 7-8-9 congiuntamente, data l'affinità degli argomenti, prima del punto 6, di più semplice trattazione.

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Costituzione Commissione su modifica art. 75 del Regolamento Generale di Ateneo in ordine a "Designazione dei membri del nucleo di Valutazione.

LA PRESIDENTE

chiede ai presenti di comunicare i 5 nomi dei membri della commissione.

LUZI, citando l'art. 44.9 del regolamento del Consiglio degli Studenti "Ogni Gruppo Consiliare ha la facoltà di indicare, se lo ritiene opportuno, un componente della commissione", dichiara che i gruppi consiliari possono delegare il membro di un'altra associazione nella commissione, come strumento di tutela delle minoranze.

La PRESIDENTE dichiara di essere stata molto categorica perché infastidita dall'atteggiamento tenuto da alcuni Consiglieri rispetto alla prima seduta della commissione. Evidenzia come, quando la commissione sia troppo partecipata (1/3 dei consiglieri), preferisca portare la questione all'attenzione di tutti i consiglieri durante il consesso. *"Dal momento che mi è stato chiesto di mantenere 3 membri perché ci tenevano, per correttezza, ho dovuto allargare anche ad altri consiglieri che ci tenevano"*. Rende noto che al primo incontro sono stati assenti due consiglieri *"che ci tenevano"*, e che, a suo avviso, non è così che si manifesta la serietà della commissione. Per questo esplicita di aver puntualizzato che, se i gruppi Identità Universitaria e Narni Universitaria si sentono rappresentati e concordano con l'idea di Idee in Movimento, basta un membro a portare la proposta di revisione condivisa. Ribadisce che il compito di una commissione è quello di snellire e semplificare e che è necessario che i consiglieri comunichino tra loro e si mettano d'accordo.

BIANCALANA ritiene che paragonare una discussione in CdS e quella in una commissione sia sbagliato. Sottolinea che una nuova proposta farebbe passare da 7 a 6 i membri in commissione, non cambiando di fatto molto. Citando il clima collaborativo e di

La Presidente

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del 1.8 MAR. 2016

Il Segretario

[Handwritten signature]

disponibilità espresso dalla presidente, dichiara di non ritenere validi i motivi per cui sia venuto meno dopo la prima commissione.

La PRESIDENTE replica che il dialogo, sia in sede del primo incontro informale sia telefonicamente con il capogruppo Cicchi, ci sia stato e che le proposte di ridurre il numero e di proporre altri consiglieri fosse stata accettata di buon grado.

LUZI ribadisce che l'unica cosa che il gruppo Idm vuole è il rispetto del regolamento.

La PRESIDENTE propone di estendere la discussione alla giunta o che, se vuole essere presente nella commissione, Narni Universitaria può proporre un proprio candidato. Ricorda, inoltre, che all'art. 44.6 del Regolamento del Consiglio degli Studenti c'è scritto che "la nomina dei membri delle Commissioni è presidenziale, sentiti i capigruppo, nel rispetto del criterio proporzionale"

BIANCALANA dichiara che a loro è arrivata una proposta differente da parte di un membro UDU sulla costituzione di nuova commissione, sottolineando che "sembra che all'interno di UDU non comunicate".

La PRESIDENTE sottolinea che la sua è una figura *super partes* che niente ha a che vedere con i consiglieri UDU.

BISCARINI replica al consigliere Biancalana che, in quanto alcune associazioni hanno delegato, ha mandato una proposta sulla composizione della commissione al capogruppo Cicchi tenendo conto della richiesta della Presidente di ridurre il numero. Se effettivamente altri gruppi hanno visto in IdM una valida rappresentanza, allora sarebbe bastata una persona ad esporre il punto di vista comune. Dichiara che se avesse dovuto agire secondo proporzionalità la nuova composizione sarebbe dovuta essere 3 UDU e 2 dell'altra parte, ma, dal momento che si era parlato di tutela delle minoranze e alcune di loro avevano richiesto di esserci (il consigliere Baffa), la proposta si è concretizzata in 2 UDU, 2 l'opposizione e 1 gruppo misto. Chiede che, se la visione del gruppo UDU è sbagliata, venga loro spiegata.

BAFFA, sentendosi chiamato in causa, dichiara che le decisioni devono essere prese all'interno del Consiglio degli Studenti e che il confronto sia favorito, agevolato e velocizzato da un gruppo di 5 persone. Se Narni Universitaria e Liberamente hanno voluto delegare vuol dire che si ritrovano nella visione di IdM e non fa differenza avere 3 o 2

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del1.8. MAR. 2016

Il Segretario 

persone a portare la stessa idea. *"Io ho chiesto di essere presente perché le mie idee potrebbero essere diverse da IdM, Identità universitaria, UDU, visto che non posso delegare ad altri la mia idea."* Conclude dicendo che, dati impegni presi in precedenza, ha chiesto al consigliere Insalata di sostituirlo nella prima seduta della commissione.

La PRESIDENTE dichiara che le sembra inutile discutere sulla costituzione di una commissione.

BIANCALANA ribadisce che erano d'accordo sulla composizione precedente perché se vuole Narni Universitaria deve poter esprimere una visione diversa.

La PRESIDENTE dichiara che se Narni Universitaria vorrà, potrà esprimere una visione diversa in sede di Consiglio degli Studenti o chiedendo di essere inserita nella commissione.

LUZI ribadisce che Narni può delegare un membro dell'intero consiglio e non è obbligato a sceglierlo nel proprio gruppo consiliare.

La PRESIDENTE risponde che se c'è volontà ed impegno, le persone partecipano alla Commissione.

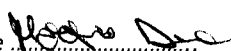
CESARINI replica che si sono fatti delegare per un problema logistico.

La PRESIDENTE domanda ai gruppi che hanno delegato se erano a conoscenza del fatto che i soggetti delegati non fossero andati alla prima commissione.

CESARINI afferma che *"il nostro voler esserci era semplicemente dato dal fatto che volevamo qualcuno che esprimesse la loro visione"*. La sua presenza nella Commissione era una presa di posizione della lega (Identità Universitaria) ed aggiunge *"a me sembra che UDU aveva diritto ad un posto e ne sono venuti 3"*.

La PRESIDENTE ribadisce di aver chiesto la volta precedente di istituire la commissione in cui membri delegati non fossero presenti. Dal momento che non si individua una soluzione, afferma di rimandare la discussione al prossimo Consiglio degli Studenti. Dichiara che il regolamento non è stato letto bene da tutti i consiglieri, perché se si dovesse rispettare la proporzionalità il gruppo UDU dovrebbe avere 7 membri affinché ce ne sia uno dei gruppi formati da 2 componenti.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 1.8 MAR. 2016

Il Segretario



CESARINI continua a non capire la richiesta di snellire della Presidente ed afferma che non è stata data risposta alla domanda sul perché il gruppo UDU abbia portato 3 consiglieri, ribadendo che il gruppo IdM abbia riportato quello che c'è scritto nell'articolo (art. 44.6 ndr).

La PRESIDENTE replica sostenendo che il consigliere Cesarini abbia capito il motivo della presenza di 3 consiglieri UDU.

CESARINI risponde di sapere la motivazione ma di non ritenerla corretta.

La PRESIDENTE ricorda che il capogruppo CICCHI fosse d'accordo sulla sua proposta di estendere l'invito a chiunque interessato. Data la situazione, conclude che se si affronterà in giunta il tema del Nucleo di Valutazione.

SERPOLLA ricorda che le commissioni hanno solo funzioni istruttorie e che, in assenza di unanimità, la proposta dovrà essere votata in Consiglio, dove il peso del voto dei gruppi è ben diverso. Ritene, dunque, che la discussione sul numero di consiglieri coinvolti sia strumentale.

La PRESIDENTE vista l'impossibilità di trovare una soluzione di comune accordo, non procede alla costituzione della Commissione de quo, e invita i Consiglieri a presentare le loro proposte al prossimo Consiglio degli Studenti in relazione alle modifiche dell'art. 70, e non 75 del Regolamento Generale di Ateneo, come erroneamente iscritto in convocazione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

DELIBERA

- ❖ di non procedere alla costituzione della Commissione su modifica art. 70 del Regolamento Generale di Ateneo in ordine a "Designazione dei membri del Nucleo di Valutazione" e rinviare alla prossima riunione del Consiglio degli Studenti la discussione in ordine alle eventuali proposte di nuove modalità di elezione della componente studentesca del NVA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 18 MAR, 2016



Il Segretario 

Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Costituzione Commissione di seggio per elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo del 6 aprile 2016.

LA PRESIDENTE

ricorda che le votazioni si terranno il 6 aprile 2016 dalle 10:00 alle 13:00.

Dichiara che il Presidente di seggio sarà il consigliere Mauro di Blasi in quanto decano del Consiglio degli Studenti.

Invita i componenti del Consiglio ad esprimere le candidature per la nomina dei due segretari.

Vengono presentate le seguenti candidature:

La sig.na Beatrice Bernardini propone se stessa.

La sig.na Alberta Capobianco propone se stessa.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Udite le candidature presentate,

All'unanimità

DELIBERA

❖ di costituire la Commissione di seggio per elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo del 6 aprile 2016 nelle persone di:

1. Sig. Mauro Di Blasi (Presidente)
2. Sig.ra Beatrice Bernardini (Segretario)
3. Sig.ra Alberta Capobianco (Segretario)

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del 1.8. MAR. 2016

Il Segretario.....

[Handwritten signature]

Come precedentemente richiesto, si anticipa la trattazione dei punti nn. 7-8 e 9 all'odg.

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione gruppi Consiliari Identità Universitaria in ordine a "Proposta di introduzione del sistema di verbalizzazione elettronica in sostituzione di quella cartacea".

LA PRESIDENTE

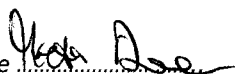
cede la parola al consigliere BAGLIONI che, ringraziando l'associazione IdM per l'appoggio, dichiara come sia inconcepibile nel 2016 la verbalizzazione cartacea. Dopo aver evidenziato che anche gli altri gruppi consiliari hanno portato mozioni basate sul medesimo principio di informatizzazione, elenca i vantaggi di una verbalizzazione elettronica: semplicità, sicurezza (attraverso un sistema di firma digitale), trasparenza e rapidità. Con questa proposta si aiuterebbero gli studenti, soprattutto quelli che non abitano a Perugia e devono perdere una giornata per recarsi in dipartimento.

BAFFA dichiara che il gruppo misto, seppur si trovi in accordo con la procedura informatica, non è convinto delle modalità presentate nella mozione, ritenendole troppo macchinose e difficilmente applicabili. Il timore è che promuovere la mozione con le modalità con cui viene proposta precluderebbe la riuscita di un progetto che il gruppo misto condivide.

FILIPPI, pur totalmente favorevole alla verbalizzazione elettronica, avanza delle perplessità sulle modalità. Chiede delucidazioni sul punto n°2 della mozione "I verbali degli esami di profitto compilati utilizzando la procedura telematica, ai quali non viene apposta la firma digitale, dovranno essere stampati su supporto cartaceo e perfezionati con l'apposizione della firma autografa del Presidente della Commissione Esaminatrice. In questi casi la comunicazione, via e-mail, allo studente viene inviata nel momento in cui il verbale è inserito nel sistema", non vedendo questa proposta come un processo snellente.

BISCARINI, premettendo che il gruppo UDU è favorevole allo snellimento delle procedure di verbalizzazione, come testimoniato più volte anche dagli interventi della

La Presidente



Approvato nell'adunanza del1.8 MAR. 2016

Il Segretario



ex senatrice Biscarini nelle sedute del Senato Accademico, ritiene che alcuni paletti non siano né chiari e né condivisibili. *"Approvarla in sede di Consiglio degli Studenti significa prendersi una responsabilità davanti agli studenti e agli uffici. La proposta presenta un sistema macchinoso e ci sono delle migliorie che devono essere applicate, in quanto lascia ancora al professore la possibilità di utilizzare un metodo cartaceo, non incentivando la procedura online. Sarebbe l'ennesimo slogan di informatizzazione, quando, in realtà, si farebbe un passo falso."*

BAGLIONI chiede ai consiglieri intervenuti di spiegare quali siano i passaggi macchinosi, specificando di essersi ispirato al regolamento dell'Università Milano Bicocca. *"Questo è solo uno spunto, non vedo la macchinosità del procedimento. Credo sia più macchinoso fare 3 ore di treno per firmare un verbale."*

BISCARINI ribadisce che apprezza la ricerca di rapidità, ma le modalità saranno un punto su cui si dovrà discutere perché vengono proposti paletti che non possono essere dati in questo momento.

BAFFA, rispondendo alla domanda del consigliere Baglioni, evidenzia che se dovesse presentarsi una situazione come quella al punto 2, la soluzione proposta sarebbe la duplice modalità di registrazione che allungherebbe ulteriormente i tempi ed esporrebbe ad un nulla di fatto. Per questo motivo non ritiene di esprimere parere favorevole per le modalità presentate.

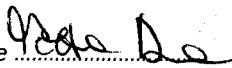
BAGLIONI dichiara che, se per essere approvata la mozione, deve emendare la seconda modalità prospettata è disponibile a modificarla in sede di CdS.

FILIPPI riporta i dubbi degli studenti ternani sulle conseguenze dell'attivazione della verbalizzazione elettronica per chi già iscritto.

La segretaria BEDINI informa che, se dovesse essere approvata, la nuova modalità di verbalizzazione entrerebbe in vigore con i nuovi immatricolati.

BAGLIONI dichiara che se è necessario per far passare la mozione, può emendarla aggiungendo l'irretroattività della verbalizzazione online per gli studenti già iscritti.

FILIPPI replica che, se l'irretroattività è insita nel procedimento, la mozione può essere votata senza modifiche.

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del1.8.....MAR. 2016

Il Segretario 

La Presidente, udita la discussione e i pareri contrastanti, invita il Consiglio a deliberare tramite votazione per alzata di mano.

IL CONSIGLIO

Uditi gli interventi;

Accolta la richiesta della Presidente di procedere con la votazione;
con 17 voti contrari, 2 astenuti e 7 voti favorevoli

DELIBERA

- ❖ di respingere la Mozione del gruppo Consiliare Identità Universitaria in ordine a "Proposta di introduzione del sistema di verbalizzazione elettronica in sostituzione di quella cartacea", inviata unitamente alla convocazione del Consiglio ed allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il consigliere BAGLIONI chiede di poter avere motivazioni, anche in forma scritta, in modo tale da riproporre la mozione in un'altra versione.

I consiglieri BISCARINI e ADORISIO dichiarano che le modalità presentate sono macchinose e non chiare. In particolare, la rappresentante di Student's Office chiede quali sarebbero le garanzie degli studenti nel caso rilevino "un eventuale incongruenza tra quanto comunicato verbalmente (in caso di prova orale) e quanto inviato a mezzo di posta elettronica" (punto 3 della mozione).

La Presidente *Yoda Do*

Approvato nell'adunanza del *10* *Marzo* 2016

Il Segretario *Luigi*

Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione gruppo consiliare misto in ordine a "Introduzione libretto universitario elettronico".

LA PRESIDENTE

lascia la parola al consigliere BAFFA che espone la mozione in cui si propone di incrementare l'informatizzazione dell'Università tramite l'introduzione del libretto elettronico che eviterebbe le attese dovute all'iter burocratico delle Segreterie studenti. Porta all'attenzione il caso in cui, per accedere alle borse di studio o concorsi, bisogna stampare l'autocertificazione ed in alcuni casi gli esami vengono registrati con settimane di ritardo e bisogna andare dal singolo professore per ottenere una certificazione provvisoria per l'esame non ancora caricato sul SOL. Inoltre, il libretto elettronico potrebbero essere utile per fruire di altri servizi.

BIANCALANA dichiara di essere palesemente d'accordo con l'introduzione del libretto elettronico ma la mozione è molto generica e non dà una soluzione specifica per le modalità di verbalizzazione.

BISCARINI evidenzia che, se nell'odg n.7 presentava troppi paletti, la mozione all'odg n.8 è troppo generica. Il gruppo UDU auspica che si possa sollecitare questo procedimento di informatizzazione, già preso in carica dagli uffici competenti.

La PRESIDENTE tiene a specificare che sia la dott. Paulucci che il Magnifico Rettore l'abbiano informata che la procedura di informatizzazione in considerazione è già in atto e che prevedono che questa modalità entrerà in vigore entro gennaio 2017.

BISCARINI si dichiara favorevole alla mozione perché si pone l'obiettivo di sollecitare questo iter ed auspica che ci sia un confronto tra consiglieri per riportare le esigenze degli studenti presso gli uffici competenti.

BAFFA dichiara di non aver proposto un metodo, non avendo le competenze tecniche per farlo. La mozione, pur non essendo specifica, è stata sottoscritta da più di 400 studenti tra cui ha riscosso molto successo. Rispondendo al consigliere

La Presidente



Approvato nell'adunanza del

18 MAR. 2016

Il Segretario



BIANCALANA propone una modalità a titolo di esempio: una volta svolto l'esame, il docente inserisce le generalità nel sistema informatico e, se accettato dallo studente, inserisce il voto. Dichiara che, nonostante Baffa abbia cercato di spiegare, restano ancora dubbi sia sulla mozione sia sul parere favorevole di Biscarini.

BAGLIONI dichiara che, nella sua mozione c'erano delle regole certe e si apriva a modifiche ma non è stata approvata; a suo parere invece, la mozione in questione è vaga e verrà approvata.

BAFFA dichiara che, dal momento che l'Ateneo ha già avviato un iter di informatizzazione nella mozione, è stato inserito che venga introdotto "nelle modalità che gli uffici competenti ritengono più consone".

ADORISIO ritiene la versione del gruppo misto migliore perché dà la possibilità a dei tecnici di stabilire la modalità più adeguata.

BAGLIONI commenta che neppure lui è un tecnico ma che ha voluto proporre una modalità di attuazione.

INSALATA risponde a Baglioni che votare favorevolmente la sua mozione significa essere in accordo con l'iter proposto.

La Presidente, udita la discussione e i pareri contrastanti, invita il Consiglio a deliberare tramite votazione per alzata di mano.

IL CONSIGLIO

Uditi gli interventi;

Accolta la richiesta della Presidente di procedere con la votazione;

con 20 voti favorevoli, 1 voto contrario del Sig. Baglioni, 5 astenuti

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione gruppo consiliare misto in ordine a "Introduzione libretto universitario elettronico" allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La Presidente *Marta No.*
Approvato nell'adunanza del *1.8.2016* 2016

Il Segretario *L. De B.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



CESARINI espone le proprie perplessità, in quanto, come ricordato da Baffa, si propone qualcosa che su cui già si sta lavorando.


BAGLIONI dichiara che la sua mozione poteva essere emendata modificando le modalità, ma non gli è stato permesso.

BAFFA dichiara che non stava a lui proporre di emendare e di aver esposto le proprie perplessità.

BISCARINI dichiara che leggere e commentare i punti della mozione all'odg n.7 uno per uno sfocerebbe in una discussione sterile.

BIANCALANA dichiara che è stato un chiaro modo per far passare la proposta del gruppo misto. Aggiunge che Baffa ha espresso solo una perplessità in merito alle modalità e che i consiglieri avessero avuto tempo per portare i propri dubbi in seno al Consiglio.



La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Il Segretario 

Delibera n. 6

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria UDU in ordine a "Richiesta di realizzazione di una tessera universitaria multifunzionale".

LA PRESIDENTE

cede la parola al consigliere PINTI che presenta la mozione per l'introduzione di una tessera universitaria multiservizi, come percorso che completi e incentivi quel processo di informatizzazione già in atto con il libretto elettronico. Sottolinea che l'informatizzazione, attraverso una singola tessera di accesso ai servizi dell'Università (aule studio, biblioteche, corsi con frequenza obbligatoria) dell'ADiSU (mensa, alloggi) e della Regione (trasporti) con validità a livello europeo, è stato uno dei punti centrali nel programma UDU nelle ultime elezioni studentesche. Il consigliere cita, a livello di esempio, l'Università di Bologna e il Politecnico di Milano dove la tessera funziona come bancomat per gli accrediti delle borse di studio e di eventuali rimborsi e come tessera per l'abbonamento ai mezzi pubblici. Pinti fa notare che, seppur gli studenti dell'Ateneo abbiano numerosi tesserini, badge e app per accedere ai servizi, questi siano provvedimenti isolati che non hanno seguito una linea comune e che la tessera potrebbe riunirli e farli funzionare in maniera ottimale. Il consigliere conclude l'intervento chiedendo che il Consiglio degli Studenti si esprima con parere favorevole perché l'idea portata all'attenzione potrebbe essere una grande agevolazione alla carriera dello studente universitario, nonché un ulteriore punto di partenza per il rilancio dell'Ateneo nel panorama italiano e non solo.

LUZI si congratula, innanzitutto, con il gruppo UDU per la validità della proposta, perché riuscirebbe a racchiudere diversi servizi che dovrebbero essere dati agli studenti ma avanza delle perplessità sui costi di realizzazione, sottolineando, tuttavia, che non è compito del CdS guardare al bilancio, e propone di potenziare l'app già esistente per l'accesso alle biblioteche.

ADORISIO domanda se il gruppo UDU si sia già confrontato con gli Uffici sulla fattibilità della realizzazione della tessera.

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Il Segretario 

La PRESIDENTE risponde a LUZI dichiarando che anche il delegato Rossi aveva avanzato l'idea dell'app ma, confrontandosi, era sorto il problema della validità all'estero. La tessera resta ancora un documento di riconoscimento preferibile rispetto all'app.

BAGLIONI, riconoscendo l'importanza e la validità dell'idea, difende la propria visione e chiede che venga tenuto fuori dal discorso il servizio di verbalizzazione elettronica presentato con la sua mozione.

SZILAGYI dichiara che il gruppo Narni Universitaria è d'accordo con la proposta ma avanza perplessità sulla fattibilità di accorpate tutti i servizi, ipotizzando che la possibilità che la tessera sia anche una carta prepagata possa essere eccessiva.

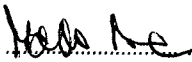
BAFFA ritiene che possa essere molto utile, perché l'accesso con app, anche se raramente, presenta alcune difficoltà (lettura del codice, cellulare scarico ecc..) e la tessera aiuterebbe ad entrare senza problemi. Permangono, anche per lui, i dubbi sulla fattibilità.


BISCARINI condivide i dubbi sulla fattibilità avanzati dagli altri consiglieri ma fa notare di aver inserito tutti i servizi che potessero venire incontro alle esigenze degli studenti. Ricorda che il parere del Consiglio degli Studenti non è vincolante ma *"noi siamo la voce degli studenti e dobbiamo puntare ad ottenere il massimo. La realizzazione dipende dalle capacità degli uffici competenti"*. Dichiara che per il gruppo UDU così proposta la tessera mutiservizi potrebbe definirsi completa ma che sarebbe interessante avere un riscontro dagli altri Consiglieri su come ampliarla.

CAPOBIANCO teme che sia una tessera fin troppo ricca e che non possa rispondere alle richieste degli studenti. Propone che i servizi vengano attivati in base alle richieste del singolo studente.

RRAPAJ dichiara che la tessera dovrebbe contenerli tutti e sarà a discrezione dell'interessato usufruirne o meno.

PINTI ricorda come in diversi atenei italiani questo tipo di tessere siano già attive parzialmente e che negli esempi sopracitati l'attivazione del servizio è a discrezione dello studente. Con questa mozione si vorrebbero accorpate quante più prestazioni

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Il Segretario 

possibili e far diventare l'Ateneo di Perugia all'avanguardia sul piano di servizi ed informatizzazione.

La Presidente invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO

Uditi gli interventi;

Accolta la richiesta della Presidente di procedere con la votazione;
con 25 voti favorevoli e 1 voto contrario del Sig. Baglioni

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria UDU in ordine a "Richiesta di realizzazione di una tessera universitaria multifunzionale" allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del *10 MAR* 2016

Il Segretario *[Signature]*

Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016


Allegati n. 1 (sub lett. D)


O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione gruppi Consiliari Narni Universitaria, Idee in Movimento e Liberamente in ordine a "Rimborso spese ai rappresentanti delle sedi distaccate".

LA PRESIDENTE

Cede la parola al consigliere SZILAGYI che chiede il supporto da parte dei consiglieri affinché gli studenti delle sedi distaccate partecipanti alle sedute del CdS possano godere di rimborsi spese per ogni seduta, come già accade per gli studenti del dipartimento di Medicina Sperimentale (allegato alla Mozione inviata unitamente alla convocazione). Il consigliere fa notare come la partecipazione alle sedute ricada pesantemente sulle tasche sue e degli altri 4 componenti del consiglio, quantificando una cifra che oscilla tra Euro 20/25 ogni volta.

Si riporta di seguito la sola Mozione in oggetto:

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del1.8.....MAR. 2016

Il Segretario 



Perugia, 8 Marzo 2016

Alla cortese attenzione del Presidente Domina Martina
e di tutti i componenti del Consiglio degli Studenti
dell'Ateneo di Perugia
Agli Organi Collegiali



OGGETTO: Rimborso spese ai rappresentanti delle sedi distaccate

CONSIDERATI gli art.li 1,7, 10 della Carta dei Diritti degli Studenti di seguito riportati:

« 1) Gli studenti e le studentesse, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento politico, religioso, affettivo-sessuale, d'identità di genere ed hanno diritto a ricevere un trattamento equo ed imparziale. »

« 7) Tutti gli studenti hanno il diritto di accedere a percorsi formativi di ogni livello, a prescindere dalle condizioni economiche e sociali. È responsabilità dell'Ateneo garantire il corretto accesso ai percorsi suddetti e salvaguardare le propedeuticità che li caratterizzano. »

« 10) Tutti gli studenti, attraverso le rappresentanze studentesche, hanno diritto di denunciare violazioni della presente carta agli organi competenti, al Garante degli Studenti, o al Garante di Ateneo ove questa figura non sia prevista, ed al Rettore. Tutti gli studenti hanno diritto a rivolgersi al Garante degli Studenti che è a disposizione di questi per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze. »

CONSIDERATO l'art.3 della Costituzione Italiana di seguito riportato:

« Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. »

CONSIDERATO il Verbale n. 3/2014 inviato in data 22/01/2014 al Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale tenutosi il 27/01/2014 alle ore 12:00 presso l'aula 5, piano -2, del nuovo Polo di Medicina e Chirurgia, di cui si riporta quanto segue:

« **ORDINE DEL GIORNO N.14 – Richiesta dei Rappresentanti degli Studenti**

La rappresentanza studentesca chiede al Consiglio che vengano prese in considerazioni le seguenti richieste:

2) Rimborso spese rappresentanti degli Studenti provenienti dalle sedi distaccate in occasione delle sedute del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio prende atto.

La Presidente *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del **1.8 MAR. 2016**

Il Segretario *[Signature]*

**In merito al punto due, si ripropone di rimborsare Euro venticinque per ogni Studente a seduta del Consiglio, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Centrale.
Il Consiglio approva. »**

Le Associazioni Narni Universitaria, Idee in Movimento e Liberamente, partendo da questi presupposti imprescindibili, vogliono focalizzare l'attenzione su una delle difficoltà che i rappresentanti degli studenti delle sedi dislocate incontrano nel momento in cui sono chiamati a rappresentare il loro elettorato; difficoltà che, rapportata al panorama perugino, purtroppo rende tali sedi così distanti al punto tale da doverle considerare una realtà a sé stante. È dovere di questo Consiglio far sì che ciò non avvenga.

Nel momento in cui un rappresentante degli studenti di Narni è chiamato a presenziare per i suoi studenti negli organi collegiali che si riuniscono presso la propria sede distaccata, non si deve sottovalutare come quest'ultimi potrebbero doverlo fare anche in altri organi collegiali lontani dalla propria sede andando a gravare di molto sulle proprie spese. Nella fattispecie, lo studente rappresentante di Narni deve rispondere a una spesa pari a 13,00 totali (6,50 + 6,50) € che prevede i costi base di un viaggio completo offerto da Trenitalia.

Non si intende sottovalutare in alcun modo la grande disponibilità che il Presidente di questo Consiglio ha dimostrato venendo incontro anche alle esigenze del singolo o di come lo abbiano fatto i suoi predecessori, ma sottolineare come possa essere dispendioso anche per coloro che vengono dalle sedi di Assisi, Foligno e Terni poter essere sempre presenti ad ogni Consiglio come lo studente desidera ed auspica avendo espresso in loro la propria fiducia. Seguono quindi le tariffe base previste da Trenitalia: Assisi/Perugia: 2,55 + 2,55 € – Foligno/Perugia: 3,60 + 3,60 € – Terni/Perugia: 6,20 + 6,20 €.

A queste spese si aggiungono quella del minimetro pari ad 1.50 € a persona per un viaggio.

*Tutto il gruppo Consigliare di Narni Universitaria, Idee in Movimento e Liberamente
CHIEDE, in conclusione*

in rispetto dell'uguaglianza nei trattamenti che dovrebbe vigere per tutti gli studenti dell'Ateneo e che lo Stesso dovrebbe tutelare con ampi sforzi, *una risposta positiva da questo Consiglio che riguardi il rimborso delle spese sopra indicate.*

Ci teniamo inoltre a puntualizzare che tali spese le devono affrontare, se eletti, anche gli studenti collocati nelle prime fasce secondo il loro modello ISEE di cui l'Ateneo è ovviamente a conoscenza.

L'Ateneo non può, a parer nostro, dimostrarsi insensibile e distante ed un primo passo perché questo non avvenga è la fiducia di questo Consiglio.

Prevedere un rimborso spese, con dato modulo da compilare e consegnare nelle segreterie di appartenenza potrebbe essere una soluzione. Rimborso da concedere *solo e soltanto* qualora il verbale di ogni seduta venga pubblicato e reso ufficiale. Rimborso che non deve smettere di esistere qualora il Consigliere in questione decadde ma che, automaticamente, passi al suo successore.

I Consiglieri:

**Szilagy Remus Gabriel, Marra Giulia, Falanga Noelle
Cicchi Alessandro, Biancalana Leonardo, Luzi Alessandro
Cesarini Francesco, Procacci Valentina, Mancini Silvia**

Filippi Nicola

La Presidente *USA De*
Approvato nell'adunanza del **10 MAR. 2016**

Il Segretario *lwpe*

BISCARINI auspica che, proprio perché i rappresentanti delle sedi distaccate sono parte integrante del consesso, la loro voce sia sempre più presente. Il consigliere ritiene eccessivo un rimborso di Euro 25, poiché tenendo in considerazione il prospetto presentato nella mozione, la cifra sembrerebbe più che altro un gettone di presenza. Sottolinea che, per il principio di trasparenza su cui si basa la pubblica amministrazione, sia doverosa una maggiore chiarezza sui rimborsi e, per evitare incomprensioni ed un uso strumentale da parte di consiglieri futuri potenzialmente poco onesti, chiede che la mozione venga emendata seduta stante o ritirata e ripresentata al consiglio seguente.

SZILAGYI ricorda che bisogna tenere conto dei prezzi di trenitalia.com e che viene chiesto al consiglio solo un parere, in quanto sarà l'Ateneo a discutere l'iter.

La PRESIDENTE fa notare che la mozione, poiché intestata solamente al Consiglio degli Studenti, rimane questione interna al consesso e chiede ai consiglieri più attenzione nel redigere ed intestare le mozioni.

BISCARINI ricorda, inoltre, che presso il Rettorato sono già disponibili i moduli di richiesta di rimborso a cui vanno allegati biglietti e scontrini.

BAFFA si dichiara d'accordo con la mozione ma nutre le stesse perplessità di BISCARINI per quanto riguarda la cifra di rimborso, ritenendo corretto che alla richiesta di rimborso venga allegato il verbale approvato della seduta in questione, a prova della partecipazione, ed il biglietto del treno.

BELIA chiede che venga emendato per rispettare il principio di trasparenza.

SZILAGYI, dopo essersi confrontato con i gruppi consiliari firmatari, presenta la mozione emendata aggiungendo a "Prevedere un rimborso spese, con dato modulo da compilare e..." la dicitura "da allegare da parte dei consiglieri i biglietti del treno obliterati per il giorno della seduta o gli scontrini fiscali del rifornimento".

La PRESIDENTE, udita la discussione, mette ai voti l'emendamento: "da allegare da parte dei consiglieri i biglietti del treno obliterati per il giorno della seduta o gli scontrini fiscali del rifornimento".

La Presidente
 Approvato nell'adunanza del 10 MAR 2016

Il Segretario.....

Il Consiglio si esprime come segue:

Favorevoli all' emendamento: 25;

Contrari all'emendamento: 1 (Capobianco);

La Presidente mette quindi ai voti la Mozione emendata.

IL CONSIGLIO

Uditi gli interventi;

Accolta la richiesta della Presidente di procedere con la votazione;
con 25 voti favorevoli e il voto contrario della Sig.ra Capobianco,

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione gruppi Consiliari Narni Universitaria, Idee in Movimento e Liberamente in ordine a "Rimborso spese ai rappresentanti delle sedi distaccate" con l'emendamento richiesto, allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente
Approvato nell'adunanza del 1.8. MAR. 2016

Il Segretario
.....

Delibera n. 8

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. E)

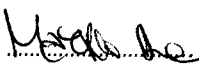
O.d.G. n. 10) Oggetto: Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento in ordine a "Modifica numero minimo di appelli e sessioni di laurea".

LA PRESIDENTE

lascia la parola al consigliere LUZI che chiede al CdS di esprimere parere favorevole a cambiare la Carta dei Diritti degli Studenti per modificare il numero minimo di appelli (da 6 a 8) e di sessioni di laurea (da 3 a 4) per facilitare il percorso accademico degli studenti.

BISCARINI esprime la sua indignazione riguardo la mozione proposta da IDM. Si definisce sorpreso in particolare dalla lettura di alcuni nomi, tra i firmatari della mozione, che dovrebbero ben conoscere l'argomento. Ritiene, quindi, necessario ripercorrere la storia di questa proposta che, non solo fu elaborata dalla Sinistra Universitaria Udu Perugia ben 3 anni fa, ma soprattutto fu accettata dall'ateneo e depositata, in seguito al divieto di ripetere esami già verbalizzati imposto dal CUN nell'anno 2014. Cita *in primis* il verbale del CDS del 23 Luglio 2014, dove si approvava la Carta dei Diritti degli Studenti esprimendo parere contrario riguardo le modifiche imposte dalla commissione didattica agli articoli 30 e 38 poiché riportava gli appelli annuali da 8 a 6 e le sessioni di laurea da 4 a 3, per incompatibilità con il Regolamento d'Ateneo. Parla poi del clima di agitazione riguardo l'imposizione del CUN ed il salvataggio *in extremis* attraverso la duplice controproposta della Sinistra Universitaria: 1) di non rendere il provvedimento retroattivo (possibilità per gli studenti dell'Unipg di ripetere gli esami verbalizzati fino al 10 Febbraio 2015) e 2) di aumentare gli appelli annuali per esame da 6 a 8 e le sessioni di laurea da 3 a 4, come già auspicato nelle sedute del Consiglio degli Studenti. Le controproposte vengono accettate dall'Ateneo nella riunione del 17/11/2014 con il prorettore vicario Prof. Fabrizio Figorilli e con il Delegato del Rettore per la didattica Prof.ssa Graziella Migliorati, ratificate nel Senato Accademico straordinario del 19/11/2014 e definitivamente approvate dal Senato Accademico del 16 Dicembre 2014. Prosegue "durante il Senato Accademico del 24 Febbraio 2015 si approva definitivamente la Carta dei Diritti degli Studenti ed il Rettore specifica che, nell'attesa delle modifiche del Regolamento d'Ateneo, i dipartimenti si devono attivare per modificare i propri regolamenti didattici sulla tematica del numero degli appelli e delle sessioni di

La Presidente



Approvato nell'adunanza del

18 MAR 2016

Il Segretario



laurea". Sostiene, inoltre, di aver consultato gli uffici Ripartizione Didattica, nella figura della Dott.ssa Laura Paulucci nei giorni antecedenti al Consiglio degli Studenti ed aver avuto la conferma che l'iter di modifica è già stato depositato e, assieme alle altre modifiche al Regolamento, sarà inviato per la ratifica del Ministero. Pertanto fa notare che ripresentare una simile proposta potrebbe essere improduttivo per la credibilità del Consiglio degli Studenti. Il consigliere sostiene l'importanza del *repetita iuvant*, soprattutto per le modifiche che richiedono un iter così lungo, ma in questo caso pensa che la mossa sia controproducente e strumentale, specialmente dopo che il consiglio si è già espresso in merito, dopo che ben 3 senati accademici hanno preso in considerazione e approvato la proposta, dopo le ulteriori sollecitazioni dei senatori della Sinistra Universitaria (cita, da ultimo, una mail agli Uffici da parte della senatrice Biscarini del 12/10/2015) e, infine, dopo la conferma da parte degli Uffici dell'inizio dell'iter. Riferendosi al contenuto della mozione ritiene, inoltre, che la mozione non abbia alcun senso: da una parte perché la modifica alla Carta dei Diritti sarebbe respinta dalla Commissione Didattica, che, per l'ennesima volta, non troverebbe corrispondenza nel Regolamento d'Ateneo, dall'altra perché per modificare quest'ultimo, come ribadito anche durante la discussione sulla modifica dei metodi di elezione del Nucleo di Valutazione, c'è bisogno della ratifica del Ministero. Chiede, dunque, che la mozione venga ritirata e sollecita i membri del consiglio a spendere il proprio tempo all'interno dell'organo per fare proposte nuove e utili all'Università, piuttosto che per tentare di mettere il cappello su quelle già in atto.

LUZI dichiara che, a suo avviso, portare la mozione al consiglio fosse un modo *"inerente e condivisibile"* per accelerare l'iter. Rivolgendosi a Biscarini, richiede che venga dato un parere favorevole perché è anche una battaglia del gruppo UDU.

La senatrice accademica Livia LUZI chiede di poter prendere parola nella discussione in quanto firmataria della mozione.

La Presidente DÓMINA, ricordando che la senatrice ha un altro foro di discussione a disposizione, le concede la parola.

La senatrice LUZI dichiara di essere stata informata da una impiegata (di cui non ricorda il nome) degli uffici preposti che l'iter non è stato avviato. Aggiunge che si è voluta inserire nella mozione la proposta degli ex senatori UdU Scricciolo e Biscarini, e non quanto richiesto dall'allora Presidente del CdS Gambelli nell'incontro informale

La Presidente Luca Di 19 MAR. 2016
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario Luca B.

con il Rettore, per renderla più condivisibile. La mozione è stata presentata per far prendere nuovamente posizione al Consiglio degli Studenti appena insediato e sollecitare quelle modifiche al Regolamento d'Ateneo che non sono state attuate nei dipartimenti.

La PRESIDENTE informa che la dott.ssa Paulucci le ha detto che l'Università sta raccogliendo tutte le modifiche al regolamento per poi inviarle al MIUR e che entro il prossimo anno verrà ratificata.

BIANCALANA dichiara che IdM non vuole prendersi il merito con questa mozione e propone di emendarla perché presentata male, cosa successa anche al gruppo UDU, inserendo una sollecitazione.

BISCARINI sottolinea che una sollecitazione con queste modalità non sia funzionale e che la questione in merito sia stata già discussa in Senato Accademico 3 volte e ci sia stata una mail di sollecito dell'allora senatrice Biscarini. *"Credo si sia lavorato anche troppo. Negli organi maggiori si chiederebbero se non siamo pesci rossi in una boccia di vetro"*.

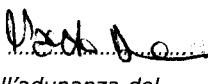
BIANCALANA, riprendendo l'espressione del consigliere Biscarini *repetita iuvant*, ritiene che sia corretta una ripetizione da parte del CdS appena insediato.

BISCARINI chiede allora che venga emendamento con la dicitura "sollecitare l'iter partito dalla Sinistra Universitaria".

La PRESIDENTE sottolinea che il CdS può sollecitare ma questo non inciderà sulle tempistiche che l'Ufficio Ripartizione Didattica ha dato al gruppo UDU.

BIANCALANA, dopo aver chiesto un minuto per confrontarsi con la senatrice Luzi e con il consigliere Cesarini, dichiara di ritirare la mozione per divergenza di informazioni ricevute da 3 diverse associazioni (UdU, Student's Office, IdM). Ribadisce e chiede che venga messo a verbale che l'associazione IdM non vuole prendersi il merito dell'aumento degli appelli.

La segretaria BEDINI fa notare che la mozione dovrebbe essere ritirata da un componente del gruppo consiliare di Idee in Movimento, in quanto Biancalana, pur

La Presidente  8 MAR 2016
Approvato nell'adunanza del

Il Segretario 

facendo parte dell'associazione IdM, rientri nel gruppo consiliare Identità Universitaria.

La mozione viene ritirata dal consigliere LUZI.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ritirare la Mozione del gruppo consiliare Idee in Movimento in ordine a "Modifica numero minimo di appelli e sessioni di laurea", allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente

Maria D'Amico

Approvato nell'adunanza del 1.8.2016

Il Segretario

Luigi

Delibera n. 9

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria UDU in ordine a "Richiesta di uniformazione del servizio tutorati e riqualificazione della figura dello studente tutor".

LA PRESIDENTE

lascia la parola al consigliere BELIA che espone la mozione ponendo l'attenzione sulla necessità di uniformare le tempistiche di uscita del bando tutor nei diversi dipartimenti. Propone che ciò avvenga tramite l'emanazione di un documento nelle modalità preferite dal Rettore (nota o decreto rettorale) e sottolinea la necessità di un'adeguata promozione da parte dell'Ateneo. La sig.na Belia indica il mese di ottobre come periodo individuato per l'uscita del bando, così che il servizio sia attivo dal mese di novembre, momento in cui gli studenti iniziano a preparare gli esami e potrebbero avere più bisogno di essere seguiti. Concludendo, riporta alcuni ruoli che gli studenti tutor potrebbero ricoprire (informare sugli aspetti burocratici ed amministrativi del proprio corso di studi, fornire materiale didattico, coordinare gli studenti con i docenti), evidenziando come siano elementi facilmente monitorabili, nel rispetto delle peculiarità dei dipartimenti.

SZILAGYI chiede se questa figura sia prevista in tutti i dipartimenti poiché al gruppo Narni Universitaria è stato detto dal proprio dipartimento che non ci sono i fondi per attivarli.

La PRESIDENTE risponde che, come appreso durante il suo mandato in Consiglio di Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, esistono dei fondi appositi erogati dal MIUR per ogni dipartimento.

ADORISIO chiede se i 2 bandi attualmente in vigore (per studenti meritevoli e studenti supervisor) verrebbero unificati o mantenuti distinti.

BELIA risponde che verrebbero uniformati, facendo diventare il tutor una figura di riferimento.

IL CONSIGLIO

Uditi gli interventi;

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Il Segretario 

Accolta la richiesta della Presidente di procedere con la votazione;
con 25 voti favorevoli e l'astensione del Sig. Baglioni,

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione gruppo consiliare Sinistra Universitaria UDU in ordine a "Richiesta di uniformazione del servizio tutorati e riqualificazione della figura dello studente tutor allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 1.8 MARZO 2016

Il Segretario 

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Discussione in ordine alla Nota informativa dei rappresentanti Sinistra Universitaria UDU Perugia riguardo alla Valutazione della Qualità della Ricerca.

LA PRESIDENTE

cede la parola al consigliere ORFEI che, attraverso un breve *excursus*, informa i consiglieri riguardo alla posizione critica della Sinistra Universitaria rispetto al metodo che l'A.N.V.U.R applica per valutare la ricerca ed i risultati ottenuti dagli Atenei italiani. Il consigliere sottolinea che la condivisione della protesta nazionale #STOPVQR non è una lotta contro la creazione di un ente ad hoc, in quanto corretto che i sistemi pubblici si dotino di un sistema di valutazione, quanto contro un metodo poco scientifico, poco neutrale e non scevro da conflitti di interessi. In conclusione di intervento, auspica che l'Ateneo di Perugia si faccia non solo garante delle istanze di tutta la comunità accademica, ma anche portatore presso le sedi opportune.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Consigliere Orfei,

- ❖ prende conoscenza della Nota informativa dei rappresentanti Sinistra Universitaria UDU Perugia riguardo alla Valutazione della Qualità della Ricerca, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del

18 MAR. 2016

Il Segretario

[Handwritten signature]

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti dell'08/03/2016

Allegati n. (sub lett...)

o.d.g. n. 13) Oggetto: Varie ed eventuali.

LA PRESIDENTE

esorta i componenti dell'Organo a condividere dubbi e perplessità, ribadendo la necessità che i consiglieri mantengano un atteggiamento di trasparenza e coerenza sia dentro che fuori dall'aula.

IL CONSIGLIO

❖ Prende atto



La Presidente *[Handwritten Signature]*

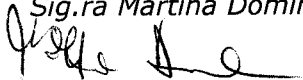
Approvato nell'adunanza del 1.8. MAR. 2016

Il Segretario *[Handwritten Signature]*

Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti dell'08.03.2016
è tolta alle ore 18:41.

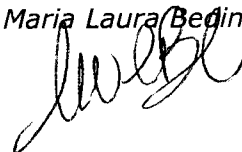
LA PRESIDENTE


Sig.ra Martina Domina



IL SEGRETARIO-VERBALIZZANTE

Sig.ra Maria Laura Bedini



La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 10 MAR, 2016

Il Segretario 

Allegato sub lett. A) al punto n. 7 all'odg



Al Magnifico Rettore

Alla Ripartizione servizi informatici e statistici

All'Ufficio organi collegiali

Alla Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Oggetto: Proposta di introduzione del sistema di verbalizzazione elettronica in sostituzione di quella cartacea.

VISTO l'Art.48, capo 2 del DL 5 del 9.2.2012 convertito in legge n.35 del 4 aprile 2012 riguardante la semplificazione e lo sviluppo.

VISTA la necessità di semplificare le procedure e renderle più accessibili, nonché il risparmio di risorse economiche.

CONSIDERATO il già intrapreso cammino dall'Ateneo di Perugia verso uno sviluppo telematico dei servizi.

Il sottoscritto, Giorgio Baglioni, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio degli Studenti dell'Ateneo di Perugia.

CHIEDE

Che sia introdotta un'informatizzazione della procedura di verbalizzazione degli esami per ridurre sensibilmente i tempi di registrazione dei verbali e di conseguenza i tempi di inserimento degli esami sostenuti nella carriera dello studente.

Il sistema potrebbe essere strutturato nel seguente modo:

- Il verbale d'esame viene perfezionato mediante l'apposizione della firma digitale del Presidente della Commissione. Contestualmente viene spedita allo studente una comunicazione, alla casella di posta elettronica di Ateneo, con l'esito dell'esame.
- I verbali degli esami di profitto compilati utilizzando la procedura telematica, ai quali non viene apposta la firma digitale, dovranno essere stampati su supporto cartaceo e perfezionati con l'apposizione della firma

La Presidente *Messa D.O.*

Approvato nell'adunanza del 1.8 MAR. 2016

Il Segretario *M. B.* 1

autografa del Presidente della Commissione Esaminatrice. In questi casi la comunicazione, via e-mail, allo studente viene inviata nel momento in cui il verbale è inserito nel sistema.

- Qualora lo studente rilevi una eventuale incongruenza tra quanto comunicato verbalmente (in caso di prova orale) e quanto inviato a mezzo di posta elettronica, lo deve comunicare, a pena di decadenza, entro cinque giorni lavorativi, di persona, o mediante l'uso della posta elettronica d'Ateneo, alla segreteria didattica.
- Ove l'incongruenza sia confermata dalla Commissione, si dovrà redigere apposito verbale che sarà inviato alla Segreteria Studenti che provvederà alle necessarie correzioni. Decorso inutilmente il termine di cui sopra l'esame non è contestabile né modificabile. Contestualmente viene mandato allo studente un messaggio sulla casella di posta elettronica di Ateneo, con la notifica dell'avvenuta eventuale variazione in carriera.
- Il documento verbale dell'esame deve essere perfezionato al termine della giornata in cui lo stesso esame si è svolto.
- Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, l'evento non è riportato nella sua carriera.

Firmatari mozione

Giorgio Baglioni - Identità Universitaria

Leonardo Biancalana - Identità Universitaria

Alessandro Cicchi - Idee in Movimento

Valentina Procacci - Idee in Movimento

Alessandro Luzi - Idee in Movimento

Silvia Mancini - Idee in Movimento

Francesco Cesarini - Idee in Movimento

La Presidente 

Approvato nell'adunanza del 18 MAR, 2016

Il Segretario  2

Allegato sub lett. B) al punto n. 8 all'odg

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Franco Moriconi

Alla presidente del consiglio degli Studenti

Martina Domina

Alla Ripartizione servizi informatici e statistici

Alla Ripartizione didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

All'Ufficio Organi Collegiali

MOZIONE PER IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Oggetto: introduzione del Libretto Universitario Elettronico

VISTO Art 48 capo 2 del DL 5 del 9/02/2012 convertito in legge n35 del 4 aprile 2012 :

"A decorrere dall'anno accademico 2013-2014, la verbalizzazione e la registrazione degli esiti degli esami, di profitto e di laurea, sostenuti dagli studenti universitari avviene esclusivamente con modalita' informatiche senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le universita' adeguano conseguentemente i propri regolamenti."

VISTO L' Articolo 12 della Carta dei diritti degli Studenti:

"L'amministrazione universitaria è improntata al rispetto dei canoni di buon andamento, trasparenza ed imparzialità."

VISTO L' Articolo 33 della Carta dei diritti degli Studenti:

"Nel caso in cui lo studente non condivida la valutazione della commissione esaminatrice ha diritto di ritirarsi, senza che sia trascritto negli atti relativi alla propria carriera . L'esame in tal caso può essere annotato come "non concluso" soltanto per fini statistici, garantendo l'anonimato dello studente."

VISTO L' Articolo 35 della Carta dei diritti degli Studenti:

"La valutazione del profitto degli studenti non deve essere in alcun modo effettuata sul rendimento di precedenti esami. È diritto dello studente consegnare il libretto alla conclusione dell'esame per l'identificazione e, in caso di esito positivo, per la verbalizzazione dello stesso. L'esame deve essere svolto pubblicamente."

La Presidente

Martina Domina

Approvato nell'adunanza del

18 MAR. 2016

Il Segretario

Franco Moriconi

VISTO L'Articolo 2 Bis del Regolamento del Consiglio degli Studenti:

"[...]Le proposte dovranno essere sostenute da un minimo di 25 Studenti o di due rappresentanti, anche di diverse Facoltà."

CONSIDERATO la consistente risposta del corpo studentesco alla raccolta firme, la quale ha superato di gran lunga la soglia minima di presentazione della mozione;

CONSIDERATO che la maggior parte delle Università italiane ha già adottato il sistema di verbalizzazione digitale degli esami, con risultati ampiamente soddisfacenti;

CONSIDERATO la risposta positiva del corpo docenti e del corpo studentesco degli Atenei che hanno già introdotto tale sistema;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Perugia deve tenersi al passo con i tempi e essere al tempo stesso all'avanguardia nel processo tecnologico;

CONSIDERATO che il libretto elettronico porterebbe una più obiettiva e meritocratica valutazione in sede di esame riguardo la preparazione di ogni studente.

RITIENIAMO

Che sia doveroso l'inizio di un processo volto all'introduzione nell'Università degli Studi di Perugia del suddetto libretto elettronico.

Che questo libretto porterebbe grandi passi in avanti nell'informatizzazione dell'ateneo e nello snellimento e velocizzazione delle pratiche burocratiche di cui gli studenti sono "vittime" ormai da troppo tempo.

Che il libretto elettronico potrà essere collegato ad un sistema informatico dove sarà possibile la verbalizzazione istantanea on-line del voto conseguito.

Che il suddetto libretto potrebbe essere utilizzato anche per accedere ad altri servizi da parte degli studenti nell'ambito del progetto di informatizzazione dell'Ateneo. Pertanto,

CHIEDIAMO

Che venga introdotto il libretto elettronico universitario e la verbalizzazione on-line nelle modalità che gli uffici competenti ritengono più consone.

Che se sia già in essere un iter di adozione di tale libretto, tale iter sia velocizzato affinché gli studenti possano usufruirne il prima possibile.

Perugia, li 2 marzo 2016

Francesco Baffa (Gruppo Misto Consiglio Degli Studenti)

Francesco Insalata (A.S.A.-Fronte Universitario)

La Presidente

[Firma]

Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Il Segretario

[Firma]

Si invia in allegato la raccolta firme degli studenti e dei loro rappresentanti, favorevoli alla presentazione della mozione, sostenuta dall'associazione

Fronte Universitario



La Presidente *Maria Rosa*

Approvato nell'adunanza del *10 MAR.* 2016

Il Segretario *W. Ben*

Allegato sub lett. C) al punto n. 9 all'odg



Al Magnifico Rettore

Alla Ripartizione servizi
informatici e statistici

Alla Ripartizione didattica

All'Ufficio Organi Collegiali

Alla Presidente del Consiglio
degli Studenti

Ai Membri del Consiglio degli
Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Richiesta di realizzazione di una tessera universitaria multifunzionale

VISTO l'Articolo 48, capo 2 del DL 5 del 09/02/2012:

“A decorrere dall'anno accademico 2013-2014, la verbalizzazione e la registrazione degli esiti degli esami, di profitto e di laurea, sostenuti dagli studenti universitari avviene esclusivamente con modalita' informatiche senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le universita' adeguano conseguentemente i propri regolamenti.”

VISTO l'Articolo 35 della Carta dei Diritti degli Studenti:

“La valutazione del profitto degli studenti non deve essere in alcun modo effettuata sul rendimento di precedenti esami. È diritto dello studente consegnare il libretto alla conclusione dell'esame per l'identificazione e, in caso di esito positivo, per la verbalizzazione dello stesso. L'esame deve essere svolto pubblicamente.”

VISTO il verbale della seduta del Senato Accademico del 25 gennaio 2015, punto n.2 all'O.d.G., che tratta della volontà di introdurre la verbalizzazione online, sostenuta anche dalla Sig. ra Letizia

La Presidente

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del

8 MAR. 2016

Il Segretario

[Handwritten signature]

Biscarini, ex Senatrice Accademica della Sinistra Universitaria - UdU Perugia, e di come la condotta dell'Ateneo vada proprio verso questa direzione;

VISTA l'esistenza del libretto elettronico e del tesserino universitario, ad oggi, in altri Atenei, quali: Università Statale ed Università Bicocca Milano; Politecnico di Milano; Università di Catania; Università di Genova; Università degli Studi di Torino; Università Alma Mater di Bologna; Università Federico II di Napoli; Politecnico di Torino; Università di Padova; Università di Verona; Università Aldo Moro di Bari; Università di Parma; Università di Sassari; Università di Brescia; Iuav di Venezia; Università Ca' Foscari di Venezia;

CONSIDERATO l'impegno di Sinistra Universitaria-UdU Perugia nell'incentivare l'informatizzazione e lo snellimento delle procedure burocratiche, come citato anche nel Programma d'Ateneo presentato alle elezioni studentesche dell'1 e 2 dicembre 2015 da Sinistra Universitaria-UdU Perugia.

CONSIDERATO che ad oggi nel nostro Ateneo gli studenti sono sprovvisti di una tessera universitaria di riconoscimento, valida anche a livello europeo e tramite la quale poter gestire più servizi;

CONSIDERATA l'importanza di snellire la burocrazia e velocizzare le procedure, tramite una registrazione degli esami più rapida e un considerevole risparmio dovuto all'economia di carta, tempo e personale.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno al Consiglio degli Studenti

CHIEDONO

che il Consiglio degli Studenti esprima parere favorevole sulla richiesta di realizzazione di una tessera universitaria di riconoscimento, valida anche a livello europeo, che consenta la verbalizzazione online degli esami e permetta l'accesso a tutti i servizi offerti agli immatricolati come: biblioteche, mense, aule studio e convenzioni con negozi. Tale tessera potrebbe gestire anche l'abbonamento con i mezzi pubblici e avere le funzionalità di una carta prepagata, per l'accreditamento delle borse di studio e/o di eventuali rimborsi, come avviene già in molte altre realtà universitarie.

Perugia, li 2 Marzo 2016

Gruppo consiliare Sinistra Universitaria-UdU Perugia

La Presidente *[Handwritten Signature]*
Approvato nell'adunanza del 2016

Il Segretario *[Handwritten Signature]*

Allegato sub. lett. D) al punto n. 6 all'odg



Perugia, 8 Marzo 2016

Alla cortese attenzione della Presidente Domina Martina
Agli Organi Collegiali



OGGETTO: Rimborso spese ai rappresentanti delle sedi distaccate

CONSIDERATI gli art.li 1,7, 10 della Carta dei Diritti degli Studenti di seguito riportati:

« 1) Gli studenti e le studentesse, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento politico, religioso, affettivo-sessuale, d'identità di genere ed hanno diritto a ricevere un trattamento equo ed imparziale. »

« 7) Tutti gli studenti hanno il diritto di accedere a percorsi formativi di ogni livello, a prescindere dalle condizioni economiche e sociali. È responsabilità dell'Ateneo garantire il corretto accesso ai percorsi suddetti e salvaguardare le propedeuticità che li caratterizzano. »

« 10) Tutti gli studenti, attraverso le rappresentanze studentesche, hanno diritto di denunciare violazioni della presente carta agli organi competenti, al Garante degli Studenti, o al Garante di Ateneo ove questa figura non sia prevista, ed al Rettore. Tutti gli studenti hanno diritto a rivolgersi al Garante degli Studenti che è a disposizione di questi per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze. »

CONSIDERATO l'art.3 della Costituzione Italiana di seguito riportato:

« Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. »

CONSIDERATO il Verbale n. 3/2014 inviato in data 22/01/2014 al Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale tenutosi il 27/01/2014 alle ore 12:00 presso l'aula 5, piano -2, del nuovo Polo di Medicina e Chirurgia, di cui si riporta quanto segue:

« ORDINE DEL GIORNO N.14 – Richiesta dei Rappresentanti degli Studenti

La rappresentanza studentesca chiede al Consiglio che vengano prese in considerazioni le seguenti richieste:

2) Rimborso spese rappresentanti degli Studenti provenienti dalle sedi distaccate in occasione delle sedute del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio prende atto.

In merito al punto due, si ripropone di rimborsare Euro venticinque per ogni Studente a seduta del Consiglio, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Centrale.

Il Consiglio approva. »

La Presidente *Marta De...*
Approvato nell'adunanza del 8 MARZO 2016

Il Segretario *Luca...*

Le Associazioni Narni Universitaria, Idee in Movimento e Liberamente, partendo da questi presupposti imprescindibili, vogliono focalizzare l'attenzione su una delle difficoltà che i rappresentanti degli studenti delle sedi dislocate incontrano nel momento in cui sono chiamati a rappresentare il loro elettorato; difficoltà che, rapportata al panorama perugino, purtroppo rende tali sedi così distanti al punto tale da doverle considerare una realtà a sé stante. È dovere di questo Consiglio far sì che ciò non avvenga.

Nel momento in cui un rappresentante degli studenti di Narni è chiamato a presenziare per i suoi studenti negli organi collegiali che si riuniscono presso la propria sede distaccata, non si deve sottovalutare come quest'ultimi potrebbero doverlo fare anche in altri organi collegiali lontani dalla propria sede andando a gravare di molto sulle proprie spese. Nella fattispecie, lo studente rappresentante di Narni deve rispondere a una spesa pari a 13,00 totali (6,50 + 6,50) € che prevede i costi base di un viaggio completo offerto da Trenitalia.

Non si intende sottovalutare in alcun modo la grande disponibilità che il Presidente di questo Consiglio ha dimostrato venendo incontro anche alle esigenze del singolo o di come lo abbiano fatto i suoi predecessori, ma sottolineare come possa essere dispendioso anche per coloro che vengono dalle sedi di Assisi, Foligno e Terni poter essere sempre presenti ad ogni Consiglio come lo studente desidera ed auspica avendo espresso in loro la propria fiducia. Seguono quindi le tariffe base previste da Trenitalia: Assisi/Perugia: 2,55 + 2,55 € – Foligno/Perugia: 3,60 + 3,60 € – Terni/Perugia: 6,20 + 6,20 €.

A queste spese si aggiungono quella del minimetro pari ad 1.50 € a persona per un viaggio.

*Tutto il gruppo Consigliare di Narni Universitaria, Idee in Movimento e Liberamente
CHIEDE, in conclusione*

in rispetto dell'uguaglianza nei trattamenti che dovrebbe vigere per tutti gli studenti dell'Ateneo e che lo Stesso dovrebbe tutelare con ampi sforzi, *una risposta positiva da questo Consiglio che riguardi il rimborso delle spese sopra indicate.*

Ci teniamo inoltre a puntualizzare che tali spese le devono affrontare, se eletti, anche gli studenti collocati nelle prime fasce secondo il loro modello ISEE di cui l'Ateneo è ovviamente a conoscenza.

L'Ateneo non può, a parer nostro, dimostrarsi insensibile e distante ed un primo passo perché questo non avvenga è la fiducia di questo Consiglio.

Prevedere un rimborso spese, con dato modulo da compilare *E DA ALLEGARE DA PARTE DEI CONSIGLIERI I BIGLIETTI DEL TRENO OBLITERATI PER IL GIORNO DELLA SEDUTA O GLI SCONTRINI FISCALI DEL RIFORMIMENTO* e consegnare nelle segreterie di appartenenza potrebbe essere una soluzione. Rimborso da concedere *solo e soltanto* qualora il verbale di ogni seduta venga pubblicato e reso ufficiale. Rimborso che non deve smettere di esistere qualora il Consigliere in questione decadesse ma che, automaticamente, passi al suo successore.

I Consiglieri:

**Szilagy Remus Gabriel, Marra Giulia, Falanga Noelle
Cicchi Alessandro, Biancalana Leonardo, Luzzi Alessandro
Cesarini Francesco, Procacci Valentina, Mancini Silvia
Filippi Nicola**

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

1.8. MAR. 2016

Il Segretario



ASSOCIAZIONE Idee IN MOVIMENTO

All'attenzione della Presidente del Consiglio degli Studenti Martina Domina;
Al Senato Accademico;
Al Consiglio di Amministrazione;
Agli Organi Collegiali;
A tutti i membri del Consiglio degli Studenti.

Oggetto: Modifica numero minimo di appelli e sessioni di laurea

VISTO l'art. 30 della Carta dei Diritti degli Studenti che recita:
"Per ogni anno accademico per ciascun insegnamento ogni studente ha diritto ad un numero minimo di 6 appelli all'interno dei quali sono compresi quelli straordinari per gli studenti fuori corso. E' diritto di tutti gli studenti, indipendentemente dal Corso di Studio frequentato, usufruire della stessa modalit  di trattamento quanto a fissazione degli appelli per le discipline insegnate."

VISTO L'art. 38, comma 1, della Carta dei Diritti degli Studenti che recita:
"Ogni dipartimento ha l'obbligo di istituire almeno tre sessioni di laurea per ogni anno accademico le cui date devono essere pubblicate in concomitanza al calendario degli appelli e riceverne una adeguata divulgazione."

VISTO l'art. 48, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:
"Lo svolgimento delle valutazioni del profitto si articola in un numero minimo totale di sei appelli per disciplina nel corso dell'anno accademico, distribuiti in almeno tre sessioni ordinarie e opportunamente distanziati temporalmente, in modo che l'intervallo tra due appelli successivi non sia inferiore a due settimane. L'ultima sessione di un anno accademico termina il 30 aprile dell'anno accademico successivo."

VISTO l'art. 50, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:
"Il calendario delle prove finali   approvato dal Consiglio del Corso di Studio, reso pubblico dal Dipartimento responsabile nei termini previsti dal comma 1 dell'art. 48, e si articola in almeno tre appelli annuali. Le prove finali per il conseguimento della laurea e della Laurea Magistrale relative a ciascun anno accademico devono svolgersi di norma entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo. Eventuali modifiche alle date programmate possono essere autorizzate dal Presidente del Corso solo per gravi e documentati motivi. Le modifiche non possono prevedere anticipazioni delle date e, in ogni caso, devono essere tempestivamente comunicate agli studenti interessati."

La Presidente *Marta Boc*
Approvato nell'adunanza del **18 MAR. 2016**

Il Segretario *[Signature]*

CONSIDERATO l'impegno preso dal Senato Accademico e dal Magnifico Rettore, desumibile dal verbale del Senato Accademico del 16 Dicembre 2014 (allegato A) nel portare il numero minimo di appelli a 8 e il numero minimo di sessioni di laurea a 4.

Noi, consiglieri dell'associazione Idee in Movimento

CHIEDIAMO

La modifica degli articoli 30 e 38 della Carta dei Diritti degli Studenti, e degli articoli 48 e 50 del Regolamento Didattico di Ateneo, nella parte in cui prevedono che il numero minimo di appelli sia 6 e che il numero minimo di sessioni di laurea sia 3, **portando tali numeri minimi rispettivamente a 8 e 4.**

I consiglieri dell'associazione Idee in Movimento

Cicchi Alessandro

Procacci Valentina

Luzi Alessandro

Biancalana Leonardo

Mancini Silvia

Cesarini Francesco

Il membro del Senato Accademico

Luzi Livia

Il membro del Consiglio di Amministrazione

Gambelli Alberto

La Presidente *[Signature]*
 Approvato nell'adunanza del 18 MAR 2016

Il Segretario *[Signature]*

Allegato sub lett. F) al punto n. 11 all'odg



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore al Bilancio

Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti

Alla Ripartizione Didattica

Alla Ripartizione Servizi Informatici e Statistici

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Alla Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Richiesta di uniformazione del servizio tutorati e riqualificazione della figura dello studente tutor

VISTO il Decreto Ministeriale 198/2003 all'Art. 2 comma 3 sui fondi da destinarsi all'incentivazione dei tutorati;

VISTO lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'Art. 10 comma 3 riguardo alla figura del Rettore;

VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo Art. 37 in materia di tutorati;

CONSIDERATO il disagio causato dalla disparità nei tempi di attivazione del servizio tutor nei vari Dipartimenti;

CONSIDERATO l'impegno della Sinistra Universitaria – Udu Perugia nell'aumentare l'efficienza del servizio tutorati e nella riqualificazione della figura stessa dello studente tutor, come riportato anche nel Programma d'Ateneo presentato per le elezioni studentesche del 1-2 Dicembre 2015 dalla suddetta associazione;

CONSIDERATA l'importanza di avere un servizio di tutorati efficace ed efficiente, coordinato in tutto l'Ateneo, in quanto strumento indispensabile per contribuire a ridurre il numero degli studenti in difficoltà e di quelli fuoricorso;

CONSIDERATA la scarsa conoscenza rilevata talvolta presso gli studenti riguardo alla stessa esistenza del servizio.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno al Consiglio degli Studenti

La Presidente *[Signature]*

Il Segretario *[Signature]*

Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

CHIEDONO

che il Consiglio degli Studenti esprima parere favorevole a richiedere al Magnifico Rettore l'emanazione di una nota rettorale che inviti tutti i Dipartimenti a coordinarsi nell'emissione del bando tutor, in modo che questa avvenga entro una stessa data, preferibilmente nel mese di Ottobre. Questo renderebbe possibile un'attivazione coordinata del servizio, orientativamente entro il mese di Novembre, permettendo una reale funzionalità ed efficacia dello strumento del tutorato.

Si richiede, inoltre, che venga predisposto ed eseguito un piano per l'omologazione riguardo ad alcune competenze dei Tutor. Il tutto senza andare a compromettere la necessaria differenziazione dell'attività dei Tutor in ciascun Dipartimento e con il fine di garantire dei buoni aspetti indispensabili. Questi riguarderanno:

- informazione sugli aspetti burocratici ed amministrativi dell'Università di Perugia e particolari del proprio corso;
- gestione del materiale didattico necessario a supportare gli studenti in difficoltà;
- coordinamento con il docente e promozione dei contatti tra lo studente e il docente, dimostrando la capacità di assumere il ruolo di mediatore, qualora necessario;
- diagnosi dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio;
- sostegno personalizzato all'apprendimento, utile soprattutto per mantenere i contatti con studenti che, per varie ragioni (ad esempio attività lavorative), presentano maggiori difficoltà rispetto agli esami e ad una chiara programmazione degli studi e della carriera.
- monitoraggio dell'andamento dell'iter di studio degli studenti fruitori del servizio.

Infine, chiediamo che:

- La selezione pubblica per le attività di tutorato sia riservata "agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca, per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'art. 13 della legge 341/1990, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero", ai sensi dell'art. 1, comma 1 - lett. b) della legge 11/07/2003 n. 170 e del D.M.198/2003
- La selezione pubblica sia chiusa agli studenti fuoricorso al momento della scadenza del bando;
- Il servizio venga valutato da parte degli studenti fruitori tramite questionari anonimi online o cartacei;
- La pubblicizzazione del servizio venga aumentata sensibilmente, in modo che tutti gli studenti siano al corrente dell'esistenza dello strumento del tutor e possano usufruirne efficacemente.

Perugia, lì 2 Marzo 2016

Gruppo consiliare Sinistra Universitaria -Udu Perugia

La Presidente

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del 18 MAR. 2016

Il Segretario

[Handwritten signature]

Allegato sub lett. G) al punto n. 12 all'odg



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Membri del Senato Accademico

Alla Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: nota informativa dei rappresentanti Sinistra Universitaria Udu Perugia riguardo alla Valutazione della Qualità della Ricerca.

Il Processo di Bologna (percorso di riforma che si proponeva di realizzare entro il 2010 uno Spazio Europeo dell'istruzione superiore) ha portato alla formazione di nuovi enti con l'obiettivo di valutare ed armonizzare le architetture dei sistemi d'istruzione europei. In questo contesto s'inserisce anche il sistema universitario italiano.

Con il decreto legge del 3 ottobre 2006 n.262 viene costituita l' A.N.V.U.R. (Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca), ente pubblico della Repubblica italiana vigilato dal MIUR, che ha il compito di fissare metodologie e criteri per la valutazione e l'accreditamento periodico delle università.

La Presidente *Roberta Dono*

Approvato nell'adunanza del *18 MAR. 2016*

Il Segretario *Luigi Bl*

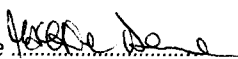
La legge 240/2010, nota anche come “riforma del sistema universitario” o “legge Gelmini”, rimarca il ruolo dell'A.N.V.U.R. e sollecita l'attivazione dei sistemi di valutazione universitaria e accreditamento periodici degli Atenei. In ottemperanza ai principi sanciti da questa legge, in Italia il decreto legislativo 19/2012 introduce un sistema di accreditamento, valutazione e autovalutazione (AVA) con l'obiettivo di implementare l'assicurazione della qualità.

Nel perseguire il suo compito, l'A.N.V.U.R. ha avviato un processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (V.Q.R. 2011-2014) suscitando malcontento nella comunità accademica e portando alla protesta nazionale #STOPVQR sostenuta anche dall'Unione degli Universitari. Un numero sempre più crescente di docenti non partecipa all'esercizio di valutazione della ricerca, legittimamente insoddisfatti di avere lo stipendio bloccato da 5 anni, di non avere fondi per la ricerca, di impiegare gran parte del loro tempo per far fronte a oneri burocratici che dovrebbero essere gestiti da un personale tecnico amministrativo anch'esso quotidianamente ridotto a meno dell'essenziale. La V.Q.R. coinvolge per la prima volta tutti i docenti, ed è ormai assodato che i risultati, non più riferiti a macro aree distinte, ma a singoli dipartimenti o sezioni, avranno un peso notevole sui finanziamenti e il prestigio degli Atenei. In un contesto in cui da anni il sistema universitario soffre di un forte sotto finanziamento, con l'aumento sempre maggiore della quota premiale all'interno dei fondi ripartiti e il sempre maggiore disinteresse ad invertire questa tendenza crediamo che sia importante portare l'accento su questa tematica. Se l'utilizzo della valutazione appare un giusto strumento per analizzare la condizione delle Università del nostro paese, crediamo che usare questa metodica per colpire chi è già in difficoltà e non potrà uscirne se non con un forte investimento nazionale sia un forte danno auto inflitto a tutto il Paese. I criteri poco chiari, le metodiche di valutazione inadeguate, la possibilità che alcune sedi possano essere chiuse con la sola motivazione che la VQR ha stabilito che sono poco produttive e il momento di crisi che la ricerca italiana sta vivendo, ci spinge a riportare la nostra posizione a riguardo. Auspichiamo che l'Ateneo di Perugia, in questo delicato momento di protesta, si faccia garante e portatore delle istanze di tutte le categorie della comunità accademica nelle sedi opportune.

Perugia, li 2 Marzo 2016

Gruppo consiliare Sinistra Universitaria-UdU Perugia

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 1.9 MAR, 2016

Il Segretario

